

INDICE

1. Pena di morte e diritti umani 3

I. I DUE SCHIERAMENTI

1. «Tertium non datur», p. 3 - 2. Un mondo diviso, p. 5 - 3. Diritti umani, un «affare» internazionale, p. 6 - 4. Pena di morte, un «affare» esclusivamente interno?, p. 8

II. UNA QUESTIONE DI PRINCIPIO

5. La strategia internazionale degli abolizionisti, p. 9 - 6. Il silenzio della Dichiarazione universale, p. 12 - 7. Convenzione europea: un'eccezione al diritto alla vita, p. 15 - 8. Patto sui diritti civili e politici: il «favor abolitionis», p. 16 - 9. Organi politici delle Nazioni Unite: l'obiettivo dell'abolizione, p. 21 - 10. Accordi abolizionisti, p. 24 - 11. Proposte di moratoria, p. 29 - 12. Le forze in campo a livello internazionale, p. 32

III. UNA QUESTIONE DI OPPORTUNITÀ

13. Scelte nazionali, p. 34 - 14. Le ragioni dei mantentori, p. 36 - 15. La pena di morte come deterrente: le ricerche empiriche, p. 37 - 16. (*segue*) La posizione degli abolizionisti, p. 41 - 17. (*segue*) Il dibattito negli Stati Uniti, p. 43 - 18. Pena di morte e orientamenti della popolazione, p. 45 - 19. I limiti dei sondaggi di opinione, p. 46 - 20. Il significato del favore popolare per la pena di morte, p. 48 - 21. La strumentalizzazione del favore popolare per la pena di morte, p. 49 - 22. In conclusione, p. 51

2. Limiti all'uso della pena di morte

53

1. «Lavorare attorno» alla pena di morte, p. 53

I. CONDANNATI A MORTE: CATEGORIE «ESCLUSE» E CATEGORIE A RISCHIO

2. Le categorie «escluse» secondo il diritto internazionale, p. 54 - 3. I minori di 18 anni: norme internazionali e prassi difforme, p. 56 - 4. Esecuzione di minori e di malati di mente nella giurisprudenza della Corte Suprema degli Stati Uniti, p. 58 - 5. Chi sono i condannati a morte negli Stati Uniti? Dati sul pregiudizio razziale, p. 63 - 6. Giurie bianche, imputati neri, p. 65 - 7. «Conviction and sentencing». Discriminazione razziale ed esito del processo, p. 67 - 8. Razza, condizione economica, emarginazione sociale. Chi sono i condannati a morte negli Stati Uniti, p. 70

II. REATI CAPITALI: REATI «ESCLUSI» E ABOLIZIONISMO PARZIALE

9. «Solo per i delitti più gravi»: reati capitali e diritto internazionale, p. 71 - 10. La pena di morte inflitta per reati «esclusi». Rinvio, p. 73 - 11. La pena di morte per reati «eccezionali», p. 74 - 12. L'abolizione della pena di morte dal Codice penale militare di guerra italiano e la necessità di modificare l'art. 27 della Costituzione, p. 75

III. PROCESSI CAPITALI E IL RISCHIO DI UCCIDERE UN INNOCENTE

13. Processi per reati punibili con la pena di morte: garanzie previste dal diritto internazionale, p. 79 - 14. Il dibattito sugli errori giudiziari e sul rischio di uccidere un innocente, p. 82 - 15. In conclusione, p. 87

3. Pena di morte come tortura

90

1. Pena di morte, diritto alla vita e diritto a non subire torture, p. 90 - 2. Le due modalità di superamento dell'eccezione relativa alla pena di morte di cui all'art. 2 della Convenzione europea, p. 92 - 3. Il fenomeno dei «bracci della morte» nella giurisprudenza europea: l'impostazione nel caso «Kirkwood», p. 93 - 4. (*segue*) Gli sviluppi nel caso «Soering», p. 94 - 5. (*segue*) L'epilogo nella seconda fase del caso «Soering», p. 97 - 6. La condanna a morte

in quanto tale nella giurisprudenza europea: il caso «Ocalan», p. 100 - 7. Il metodo di esecuzione nella prassi del Comitato dei diritti umani: il caso «Ng», p. 103 - 8. La pena di morte secondo la Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura: la divisione si riproduce all'interno del sistema, p. 105 - 9. Pulita e indolore? Uno sguardo alla prassi, p. 108 - 10. In conclusione, p. 111

4. Scelta abolizionista e rapporti internazionali

114

1. Una linea di condotta aggressiva, p. 114 - 2. Situazioni nelle quali la questione della pena di morte può condizionare i rapporti fra Stati (o fra organizzazioni regionali e Stati), p. 116

I. PENA DI MORTE, ESTRADIZIONE E ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE IN MATERIA PENALE

3. Una premessa ideale comune, p. 117 - 4. Disciplina dell'extradizione per reati capitali: le fonti, p. 118 - 5. (*segue*) I contenuti, p. 121 - 6. Valutazione delle assicurazioni offerte dallo Stato richiedente. L'evoluzione della posizione italiana, p. 124 - 7. Assicurazioni sufficienti, rifiuto «tout court» e altre soluzioni, p. 126 - 8. Extradizione e pena di morte nella prassi applicativa degli accordi sui diritti umani, p. 128 - 9. Il nodo della pena di morte nel quadro della cooperazione internazionale contro il terrorismo, p. 129

II. POLITICHE ABOLIZIONISTE ESTERNE DELLE ORGANIZZAZIONI REGIONALI EUROPEE

10. Il duplice ruolo delle organizzazioni regionali europee nella promozione dell'abolizione, p. 131 - 11. Cenni sulla politica abolizionista dell'Unione Europea, p. 133 - 12. Cenni sulla politica abolizionista del Consiglio d'Europa, p. 135

III. PENA DI MORTE E RELAZIONI CONSOLARI

13. L'art. 36 della Convenzione di Vienna sulle Relazioni Consolari, p. 136 - 14. I casi davanti alla Corte internazionale di giustizia: il caso «Breard» (Paraguay contro Stati Uniti), p. 138 - 15. (*segue*) Il caso «LaGrand» (Germania contro Stati Uniti), p. 139 - 16. (*segue*) Il caso «Avena» e altri (Messico contro Stati Uniti), p. 141

5. Pena di morte e giustizia penale internazionale	144
1. La pena di morte in un contesto propriamente internazionale, p. 144 - 2. Il ripudio della pena di morte negli Statuti dei Tribunali internazionali per la ex Jugoslavia e per il Ruanda, p. 146 - 3. Lo scontro sulla pena di morte durante la Conferenza di Roma sulla Corte penale internazionale, p. 149 - 4. In conclusione, p. 150	
Note	153